



## ITALERI – FORTITUDO B.C. 1953, BOLOGNA Cenni Storici

La **Società Ginnastica FORTITUDO** attiva una **sezione Baseball** nel **1953**, grazie all'opera del socio **Orfeo Spada** che ne sarà il Presidente fino al **1956**. Tuttavia l'esordio ufficiale avviene l'anno successivo, con la conquista del terzo posto nel Campionato Nazionale di Serie C. Nel **1957** il nuovo Presidente **Aldo Furlanetto**, il quale ricoprirà la carica fino al **1962**, e **Franco Ludovisi** come allenatore ottengono la promozione in Serie B.

Nel **1963** la Società si fonde con la "cugina" **ACLI Labor** di Serie A e inizia il secondo ciclo vitale per la **FORTITUDO** Baseball che diventa **Sezione Autonoma** sotto la gestione tecnica di **Jimmy Strong** e la presidenza di **Pietro Leoni**, avviandosi a recitare un ruolo da protagonista nel batti e corri italiano. Leoni infatti fu un uomo saggio e prudente, sensibile ma tenace e competente; con la sua prestigiosa dirigenza personalizzò la Sezione secondo lo spirito e i dettami dello statuto biancoazzurro. I risultati non tardano a venire: il **1969** è un anno storico che vede la concomitanza del primo abbinamento pubblicitario **AMARO MONTENEGRO** con il **primo Scudetto**.

Dal **1972** al **1982** la presidenza passa a **Lamberto Lenzi** e nei primi anni settanta giungono le vittorie in sequenza legate al "**ciclo MONTENEGRO**": **Campioni d'Italia 1972, Campioni d'Europa 1973, Coppa Italia 1973, Campioni d'Italia 1974**.

Nel **1977** fa il suo ingresso in Società **Enzo Montanelli**, Amministratore Delegato della **BIEMME GIOCATTOLE** e proprio con questa sponsorizzazione arriva il **quarto Scudetto** nel **1978** sotto la guida di **Alfredo Meli**. I primissimi anni ottanta sono avari di risultati per una Società che affronta un naturale processo di rinnovamento a seguito del ritiro di grandissimi campioni. Tuttavia la fiducia di partner prestigiosi come **DEL MONTE** e **NORDMENDE** unitamente al capillare lavoro condotto nel Settore Giovanile portano nuovo entusiasmo e lo sponsor **BE.CA. CARNI**, con la Presidenza di **Emanuele Zambonelli** prima e di **Alfredo Pacini** poi, centra la seconda "doppietta": **Campioni d'Italia 1984 e Campioni d'Europa 1985**, entrambi i successi sotto la guida tecnica di **Vic Luciani** e la presenza di **Alfredo Meli** come General Manager che diventa così il primo e unico esempio nel panorama del Baseball italiano di Campione d'Italia in qualità di giocatore (1969), allenatore (1978) e General Manager (1984). **Alfredo Meli**, già gloriosa bandiera della Nazionale e vero "uomo **FORTITUDO**" attualmente si occupa del **Baseball per non-vedenti**, disciplina da lui stesso concepita e fondata.

Negli anni **1986/87** ritorna sulle casacche il marchio **BIEMME** mentre alla guida della squadra viene nominato **Alberto "Toro" Rinaldi**, una autentica leggenda del Baseball bolognese e italiano, primo giocatore ad aver provato e giocato nei Campionati Professionistici americani per la franchigia dei **Cincinnati Reds**. Gli anni **1988/89** vedono l'abbinamento **CAFFE' MESETA**, entrambi ottimi campionati che finiscono in semifinale.

Gli **anni novanta** sono caratterizzati da un profondo rinnovamento, la **FORTITUDO** presieduta da **Enzo Montanelli** si pone al centro del "sistema Baseball" della città, coordinando il lavoro a livello giovanile di tutte le entità che operano sul territorio bolognese. La prima squadra paga questo ringiovanimento con due anni privi di play-off, **1990 POLIEDIL** e **1991 FONTE GAUDIANELLO**. Il **Settore Giovanile** coadiuvato da una illustre figura del Baseball bolognese come **Umberto Calzolari** inizia a viaggiare alla invidiabile media di un Titolo assoluto di categoria all'anno: 1989/90/91/92/93/95.

Nel **1992** la squadra con il marchio **EUROBUILDING** viene affidata a **Dimes Gamberini** col quale disputa un eccellente campionato perdendo la finale per il titolo all'ultimo respiro.

Nel **1993/94** raggiunge ancora i play-off dove però esce in semifinale.

Nel **1995** fa il suo ingresso nel Baseball bolognese **ITALERI MODELLISMO IN SCALA** e nel **1996** la **FORTITUDO** conosce la sua unica retrocessione. Un anno da dimenticare, con una squadra decisamente più forte del piazzamento finale che per una serie di sfortunate coincidenze non riesce a sbloccarsi mai e incredula scivola in A2. Tuttavia la Società ha basi solide, il Presidente **Gianni Guizzardi**, il Vicepresidente **Luciano Folletti** e il Direttore Sportivo **Marco Macchiavelli** unitamente a **ITALERI** che conferma la sua fiducia, tracciano un programma serio e vincente; nel **1997** sotto la direzione tecnica del Manager **Volfango Valbonesi** e degli allenatori **Marco Avallone** e **Jim Rooney**, la squadra stravinca il Campionato di A2 battendo tutti i record (40 vittorie a fronte di 2 sole sconfitte...), raggiungendo l'apice nella **vittoria della seconda Coppa Italia** superando in semifinale **Nettuno** e in finale **Parma**, ovvero rispettivamente i Campioni d'Italia ed Europa in carica.

Nel **1998** la neopromossa **ITALERI FORTITUDO** affidata a **Rooney** prima ed **Avallone** poi disputa un campionato di media classifica.

Il **1999** invece rappresenta un anno importante, la Società viene affidata al nuovo Presidente **Stefano Michelini**. **Gianni Guizzardi**, al quale la **FORTITUDO** dovrà essere eternamente riconoscente, rimane in Società, con la qualifica di **Presidente Onorario**. La squadra disputa un eccellente campionato sfiorando i play-off per un soffio, arrivando stremata al rush finale.

Nel **1998**, in occasione del 33° Campionato Mondiale di Baseball, la **FORTITUDO** in collaborazione con gli Enti Locali, organizza 5 partite della manifestazione ottenendo lodi incondizionate da tutti i partecipanti per l'ospitalità e le infrastrutture dell'impianto. Lodi e meriti che premiano Bologna con l'assegnazione nel **1999** del **26° Campionato Europeo** di Baseball, torneo ricco di pubblico e spettacolo che ha trovato l'apogeo nella Finalissima del 31 luglio fra **Italia** e **Olanda** di fronte ad un **Gianni Falchi** gremito di oltre 3000 persone fra cui una folta e rumorosa rappresentanza "arancione".

Il **campionato 2000** vede la conferma della sponsorizzazione **ITALERI** partner **FORTITUDO** per il sesto anno consecutivo; la Società si pone sul mercato cavalcando nuove strategie, anche in virtù della presenza del nuovo allenatore **Mauro Mazzotti**, neo Campione d'Italia (contratto triennale), concludendo un importante accordo di collaborazione (il primo del genere in **Italia**) con una franchigia professionistica statunitense di Major League: i **SEATTLE MARINERS**. La squadra disputa un buon campionato, restando in gara per i playoff fino all'ultimo, e classificandosi quinta.

Nel **2001**, ancora **ITALERI**, si concretizza il salto di qualità: con l'innesto sul telaio preesistente di alcuni giocatori di spessore (**Newman, Carrozza, Dall'Olio, Matteucci**) e con l'apporto del primo lanciatore giapponese della storia del nostro baseball (**Wakita**), protagonista di un girone di andata memorabile, la squadra comanda la classifica per gran parte del campionato, classificandosi alla fine seconda con l'ottimo record di 39 vinte e 15 perse, qualificandosi per i playoff per la prima volta in sette anni. Ma alcuni infortuni minano le chance della **Fortitudo** nel finale di stagione, e la squadra viene eliminata in semifinale.

La stagione **2002** inizia con la difficile impresa di riuscire a rafforzare ulteriormente una squadra che ha primeggiato per grande parte dell'anno precedente. La società e lo sponsor **ITALERI** sentono crescere attorno a loro passione ed entusiasmo, le presenze sono aumentate del 34% rispetto al 2000 e il "**Falchi**" è un luogo sempre più attraente. Per cui ecco arrivare due colpi di mercato con la C maiuscola: **Dave Sheldon** e **Claudio Liverziani**, considerato all'unanimità il miglior giocatore italiano. Entrambi giungono da Rimini dove insieme hanno trascorso le ultime tre stagioni vincendo due scudetti. Sul versante del pitcher straniero la **Fortitudo** batte nuovamente la pista nipponica e arriva **Ayahito Shinada**, destro, corpulento, estroverso, furbo e scaltro, praticamente tutto il contrario del suo predecessore. **Shinada**, dopo un avvio problematico, ritrova pian piano la condizione e si rivela infine un pitcher di primissima qualità, finendo a 2.08 di media pgl con 136 k su 117 riprese. In campo si avvicendano però, lungo la stagione, quattro stranieri tutti più o meno deludenti. Ma la squadra è solida, veleggia costantemente nelle prime posizioni e a metà stagione arriva anche **Marc Cerbone**, ottimo lanciatore italoamericano lasciato libero dalla defezione del **Caserta**. La sfortuna però è dietro l'angolo e il vantaggio dell'acquisizione di un pitcher in più viene vanificato da un grave infortunio a **Fabio Betto**: la sua stagione finisce un venerdì sera a **Grosseto** e la sua assenza si farà sentire in particolar modo nei playoff. La classifica finale della regular season è identica a quella del 2001, per cui la griglia playoff propone nuovamente **Rimini-Grosseto** e **Bologna-Nettuno**. Anche l'epilogo sarà il medesimo di dodici mesi prima: la **Danesi passa per 4 a 2**, negando ancora la finale ai bolognesi. Ma la **FORTITUDO** non perde tanto tempo a leccarsi le ferite, dedicandosi anima, cuore e cervello a cercare le strade possibili per migliorare ulteriormente la squadra...

Il **2003** è l'anno del cinquantenario, celebrato con un'importante serie di iniziative, ma è soprattutto

l'anno in cui la società non vuole lasciare nulla di intentato per arrivare fino in fondo. Il primo tassello della stagione si chiama **David Rigoli**, recordman italiano delle basi rubate ed eccezionale esterno centro, seguito da **Robert Fontana**, utility difensivo che alla fine salterà ben poche partite. Torna a **Bologna Rolando Cretis**, per vivere una delle più belle stagioni della sua prestigiosa carriera. Tutte novità sul fronte stranieri: a sostituire il convalescente **Landuzzi**, arriva dietro il piatto il dominicano **Nilson Antigua**, protagonista di un grande campionato a **Firenze**, mentre il connazionale **Fausto Solano** è il nuovo interbase. Sul monte si inizia l'anno proseguendo la "via giapponese", con **Katsuhiko Maeda**, il pitcher che avrebbe dovuto diventare la risposta degli **Yankees** all'**Hideo Nomo** dei **Dodgers**. Il rendimento non è convincente e a metà stagione è sostituito da **Julian Heredia**, dominicano a lungo inseguito durante l'inverno. Dagli **States** torna a dar man forte al bullpen anche **Cerbone**. La stagione parte e prosegue alla grande: l' **ITALERI** è costantemente prima in tutte le classifiche di squadra e individuali, conquista il **primo posto in regular season**, e la **terza Coppa Italia** della sua storia, con ben otto partite di anticipo. Maturano definitivamente giocatori come **Riccardo Corradini** e **Fabio Milano**, mentre i veterani fanno tutti appieno il loro dovere: si celebrano prima le **mille valide di Matteo Dall'Olio**, poi lo storico traguardo delle **mille partite in biancoblu di Riccardo Matteucci**.

L'avversario di semifinale è il **La Gardenia Grosseto**, che espugna il "**Gianni Falchi**" in garauno, agitando non pochi fantasmi nella folla degli appassionati bolognesi. Ma si tratta solo di un incidente di percorso: **Frignani** e compagni reagiscono immediatamente, vincono quattro partite consecutive e conquistano una **finale attesa undici anni**.

La **GB Ricambi Modena**, eliminata a sorpresa la **Telemarket Rimini**, è avversario di grande valore. La **FORTITUDO ITALERI** fa suoi di misura i primi due incontri casalinghi e cede garatre, poi il divario tecnico si fa sentire e, con un altro **4-1**, conquista il tanto atteso **6° scudetto** in una notte modenese che molti ricorderanno per sempre...

(da Sito ufficiale: [www.fortitudobaseball.com](http://www.fortitudobaseball.com))

Il resto è storia recente. La **FORTITUDO ITALERI** nella stagione **2004** continua nell'opera di rafforzamento, malgrado la squadra sia già di altissimo livello, con l'obiettivo dichiarato di puntare alla Coppa dei Campioni. La società si assicura le prestazioni del pitcher dominicano **Ozuna**, che aveva ben impressionato a Nettuno nella stagione precedente, ma un grave infortunio, rimediato in precampionato, costringe la dirigenza al "taglio" a favore di **Jesus Matos**, che diventerà uno dei lanciatori migliori mai visti in casacca biancoblu. Salutano la Fortitudo tre bandiere: **Ricki Matteucci** (che chiude la brillante carriera alla tenera età di 47 anni), **Danny Newman** e **Matteo Dall'Olio**. Da Rimini arrivano **Giovanni Pantaleoni** (titolare della nazionale, utilizzato all'esterno e come utility, ma un futuro in terza base per il dopo Sheldon) e **Stefano Bazzarini** (uno dei principali prospetti italiani sul monte di lancio). Arriva inoltre a Bologna il promettente DH/Esterno **Luis Felipe "Pipe" Urueta**, giovane italo-colombiano che tuttavia fatica ad adattarsi al nostro campionato, e la società decide a fine luglio di fare a meno delle sue prestazioni, per fare spazio ad un nuovo esterno, **Evan Hecker**, che ripagherà ampiamente la fiducia fino alla fine della stagione, distinguendosi per rigore, dedizione ed utilità. Per la Coppa dei Campioni, ritorna a Bologna una gradita vecchia conoscenza, **Todd Incantalupo**, per rafforzare un monte di lancio a dire il vero non troppo profondo nella prima parte della stagione. La Fortitudo Italeri fa tutto bene nella competizione europea, guadagnandosi meritatamente la finale, che la vede purtroppo soccombere contro i pluricampioni del **Neptunus Rotterdam**.

Tuttavia l'Italeri si riprende dal duro colpo e conclude la regular season migliorando addirittura il record dell'anno precedente, totalizzando 43 vittorie, che però non bastano per guidare una classifica dominata da un Grosseto letteralmente ricostruito durante l'inverno, con un monte di lancio di altissimo livello, oltre a stranieri ed oriundi pienamente azzeccati ed ambientatisi subito in maremma. La finale è annunciata, dietro Grosseto e Bologna c'è quasi il vuoto, e le due squadre guadagnano facilmente il diritto a disputarsi il titolo di Campione d'Italia. Una serie dominata dal maltempo vede alla fine i maremmani vittoriosi, ma la Fortitudo esce a testa alta, dopo una gara6 ai limiti della regolarità per le condizioni meteo allo stadio Jannella. **Prink Grosseto** campione d'Italia con merito, perché nella serie finale è stata più capace di sfruttare ogni occasione utile.

**Anno 2005.** Cambio al vertice della società. **Alfredo Pacini** ritorna Presidente della Fortitudo B.C., mentre **Marco Macchiavelli** e **Luciano Folletti** sono i Vice. Esce di scena **Stefano Michelini**, Presidente per un lustro, nel quale la Fortitudo è cresciuta davvero tanto. Confermatissimi **Manager Mazzotti ed il suo staff tecnico**, mentre nella squadra ci sono diverse novità. Saluti ad Antigua e Solano, che prendono la strada per

Rimini, arrivano dalla Repubblica Dominicana due giocatori dall'ottimo pedigree ed un brillante passato nelle Minor Leagues: il ricevitore di grande livello difensivo **Kelly Ramos** ed il velocissimo interbase **Jorge Nunez**. La possibilità di ingaggiare da questa stagione ben 5 stranieri, facendone giocare 3 contemporaneamente, oltre al pitcher in gara1, consiglia la dirigenza ad assicurarsi le prestazioni di un "cleanup", l'esterno **Wady Almonte**, asso anch'egli delle Minors, portatore di interessantissime medie battuta anche nella sua lunga permanenza in triplo A, oltre che di un "braccio" visto raramente in Italia, e di un secondo lanciatore, anch'esso dominicano come i compagni, **Juan Figueroa**, arrivato a stagione iniziata a dar manforte al confermatissimo (e ci mancava...) **Jesus Matos**, il quale chiuderà la stagione regolare con l'impressionante media pgl di 0.88, record della storia fortitudina. Se ne vanno invece Sheldon e Fontana, mentre Milano, Corradini, Hecker e Landuzzi non sono disponibili per scelte personali (**Milano e Landuzzi** si riaggregheranno verso la fine della regular season). Grosse perdite per i biancoblu, tuttavia la società rimedia cercando di rafforzare il blocco degli italiani, confermando quasi in toto il gruppo degli "esperti" (**Cretis, Betto, Liverziani, Dallospedale, Pantaleoni, Frignani e Rigoli**, quest'ultimo acquisito da Grosseto a titolo definitivo, in cambio di Marc Cerbone), aggiungendo il pitcher **Ghesini** (mancato biancoblu nel 2004 per un infortunio rimediato prima dell'inizio della stagione) ed inserendo giovani emergenti nel giro delle nazionali (**Richetti, Bonci, Brambilla**, il ritorno di Eugenio **Monari** come secondo ricevitore e perfino una nuova chance per **Urueta**) e il giovanissimo catcher **Mastrorilli** a farsi esperienza. Durante la stagione, gradite apparizioni di Todd **Incantalupo** (che tornerà per la finale) e l'ingaggio del giovane pitcher oriundo, Chris **Cerchie**. Questo cocktail di italiani esperti e capaci, giovani di belle speranze e stranieri di ottimo livello, produce subito risultati, **con la vittoria della Coppa Italia** nella final four disputata a **Caserta**.

Il torneo vede invece un equilibrio con pochi precedenti, e la Fortitudo Italeri, malgrado qualche pausa maturata soprattutto al cospetto delle squadre meno attrezzate, si mantiene quasi sempre nei primi due posti della classifica, concludendo la regular season al primo posto, con 35 vittorie, a pari merito con San Marino (che ritroverà in finale), precedendo la squadra del "Titano" per il computo degli scontri diretti. Matos è il miglior lanciatore del campionato (1° in media pgl e negli strikeouts) e Almonte il miglior battitore (1° in media battuta e nei punti battuti a casa), mentre Cretis vive una terza giovinezza, affermandosi fra i migliori pitcher italiani. Il monte di lancio, totalmente ricostruito nel settore rilievi rispetto alle ultime stagioni, risponde positivamente, nonostante qualche chiaro di luna, mentre in battuta la squadra appare meno efficace rispetto alle stagioni precedenti, ma è un fenomeno che coinvolge tutte le compagini.

La semifinale è contro Rimini, mentre San Marino affronta il Nettuno. L'Italeri passa per 4 a 1, espugnando per due volte il campo "tabù" dei Pirati, e rimane agli annali un'impressionante partita di Figueroa in gara4, una completa "shutout", condita da 15 eliminazioni al piatto, record playoff per la Fortitudo. Ai "Titani" occorre invece una gara in più per qualificarsi per la finale, e decisivo è un homer di Sheldon in gara6.



#### Rendimento 2005 della Fortitudo Italeri Bologna

##### Battitori

	Media battuta	Doppi	Tripli	Fuoricampo	Rbi	Basi ball	Basi rubate	Errori
Regular season	275	93	11	12	259	226	68	62
Semifinale	247	5	0	0	17	12	5	3

##### Lanciatori

	Vittorie	Sconfitte	Salvezze	ERA	Basi ball	Strikeout	Media battuta
Regular season	35	19	14	2,49	149	385	222
Semifinale	4	1	0	2,74	19	38	190



## T&A – SAN MARINO B.C. Cenni storici

Il Baseball arriva a San Marino alla fine degli anni sessanta: una passione che alcuni ragazzi appena rientrati dagli Stati Uniti hanno trasmesso ai coetanei locali. Un attività che ha visto il suo esordio nel 1970 nel Campionato Italiano di serie D, promossi poi nel 1974 alla serie C, dove milita per sei anni arrivando sempre tra i primi posti. La serie B viene raggiunta nel 1980. Grazie a questi successi il Baseball si inserisce sempre di più fra le discipline sportive sammarinesi ed è su questo patrimonio che nasce e prende forma nel 1985 la società San Marino Baseball Club. Una nascita che coincide con la promozione in serie A nel 1986. Da allora il San Marino B.C., ha sempre militato nelle massime serie dei campionati Italiani di Baseball A1 e A2. Alla presidenza in questi anni si sono avvicendati: Muccioli – M. Bollini – G. Pancotti – G.P. Giardi – S. Macina.

Nel **1992** si ha il debutto sulla scena internazionale con l'organizzazione a San Marino e vinta la Coppa dei Campioni Pool B. Torneo che ha toccato in quel occasione il livello più alto di presenza di Club Nazionali dei seguenti Paesi: Austria - Lituania - Gran Bretagna - Slovenia - Cecoslovacchia - Croazia -Svezia - Svizzera -Polonia - Finlandia -Russia e San Marino.

Il **1993**, dopo aver svolto un brillante campionato vede sfuggire nei playoff la promozione in A1, un traguardo che sarà raggiunto poi nel 1994. Una stagione esaltante quella del **1994**, che oltre alla promozione al massimo campionato italiano, ha visto il conseguimento del 4° posto nella Coppa dei Campioni che si è svolta in Olanda, battendo in una entusiasmante partita anche i Campioni d'Italia del Nettuno.

In considerazione del risultato conseguito nel 1992, il San Marino B.C. ha poi sempre preso parte alla **Coppa dei Campioni** assieme alle migliori squadre Europee. Torneo nel quale si è raggiunto il 2° posto nel 2001 in Olanda, il 3° posto nel 2003 a Rimini e sono state vinte diverse classifiche individuali (fuori campo - basi rubate- miglior lanciatore ecc.). Il torneo nel 1996/2000/2004 è stato organizzato e svolto a San Marino.

Oltre all'attività della prima squadra il San Marino B.C. ha partecipato a due campionati giovanili: Ragazzi – Allievi Cadetti C2, classificandosi nelle prime posizioni. Diversi atleti del San Marino sono stati più volte chiamati nelle rispettive rappresentative Nazionali Italiane: Martignoni – Rovinelli – Nyari – Morri – Maestri – Frau Alessandro per citarne alcuni. Inoltre sono ben tre i giovani atleti che fanno parte dell'accademia del Baseball di Livorno: Alessandro Maestri – Spinelli Giuseppe – Frau Alessandro. Il Team del San Marino B.C. è composto complessivamente da 100 atleti.

(da Sito ufficiale: [www.sanmarinobaseball.com](http://www.sanmarinobaseball.com))



### Rendimento 2005 della T&A San Marino B.C.

#### Battitori

	Media battuta	Doppi	Tripli	Fuoricampo	Rbi	Basi ball	Basi rubate	Errori
Regular season	270	86	12	6	222	240	32	60
Semifinale	217	6	1	1	19	25	3	8

#### Lanciatori

	Vittorie	Sconfitte	Salvezze	ERA	Basi ball	Strikeout	Media battuta
Regular season	33	19	16	3,37	200	309	252
Semifinale	4	2	3	4,08	15	32	231

**N.b. A San Marino assegnate anche due vittorie a tavolino in Regular season.**